

**L'Associazione Musicale Rosaspina e il
Teatro Francesco Rosaspina di Montescudo**

presentano nella stagione 2010

Cinque Spettacoli de " I fURIOSI " di Aldo Vianello

Domenica 24 Gennaio ore 17

Il Ciocco

Concerto Spettacolo di suoni , musiche , movimenti , rime

con la partecipazione straordinaria di

Simonetta Pesaresi pianoforte

Domenica 21 Febbraio ore 17

Pizzicotti al Buio

Immagini musicali del periodo Liberty

con la partecipazione straordinaria di

Simonetta Pesaresi pianoforte , Lykke Anholm soprano

Domenica 28 Marzo ore 17

Gira la Trottola Viva...

Domenica 18 Aprile ore 17

Firulo Firulo Firulo

Novella di parole , musiche e azioni di Tino Id

ispirato da , ideato per Aldo Vianello

Sabato 15 Maggio ore 21

Invito al Ballo

Musiche , gesti e voci italiane tra fine ottocento e inizio novecento

con la partecipazione straordinaria di

Lykke Anholm soprano

dettagli spettacoli qui sotto

Per informazioni , prenotazioni e Prevendita biglietti fino esaurimento posti

telefonare 339. 2901561

Entrata ai concerti e spettacoli euro10 - abbonamento ai 5 spettacoli euro 40
Convenzioni per scuole, conservatori , associazioni musicali



24 Gennaio 2010, ore 17

I furiosi

in

Il Ciocco

Concerto – Spettacolo
di suoni , musiche , movimenti , rime

Da una idea di Aldo Vianello
Testo de “ Il Ciocco ” di Giovanni Pascoli
Musiche di Calace , Fischer , Amadei , Bellenghi , Roesinger , Sartori , Salvetti , Vivaldi , Dalza

Regia musicale e scenica Aldo Vianello

**con la partecipazione straordinaria di Simonetta Pesaresi
pianoforte**

Il Ciocco

*...dalle pascoliane memorie sonore è nato questo nuovo desiderio ,
è lievitata l'immaginazione per una ennesima sfida nel laboratorio
di produzione de "I furiosi" .*

*Siamo pronti ! Ora ! dopo un
anno di prove e riprove , tentativi di faticosa bottega che hanno
messo al vaglio il nuovo sogno di Aldo Vianello , " Il Ciocco " è
stagionato per ardere .*

*Cuore pulsante nei Canti di Castelvechio del poeta romagnolo ,
quasi un poema in versi dove gli echi sonori e musicali si
diffondono nelle immagini di vita si sviluppa in un narrato
teatrale sonoro : il concerto . Un concerto dove i musicisti non
si accontentano più di interpretare una sequenza di musiche ma
scelgono queste con accurata dovizia a creare uno specchio sonoro
alle immagini di Giovanni Pascoli (Zvànì) .*

*Gli strumentisti in palcoscenico si trasformano in attori ,
personaggi stessi del Ciocco , capitati a caso con i loro arnesi a
ricordare la tradizione della veglia , essi stessi "vegliatori"
delle loro memorie e delle memorie delle tradizioni musicali.
Tradizioni musicali che attingono dal repertorio meno conosciuto ,
ma assai vissuto al tempo di vita pascoliana .Ecco allora
affiorare ancora una volta dallo scrigno delle ricerche del gruppo
autori primari nella tradizione italiana degli ensemble a corde
pizzicate tra '800 e '900 . Il romagnolo Bellenghi , il virtuoso
Calace , il proficuo Amadei , l'incontentabile Sartori vengono
inanellati in un continuum di brani scelti tra la musica
dell'inverno. Con loro le pagine barocche di Fischer , Vivaldi ,
Corelli a incorniciare il percorso.*

Le nostre scelte infastidiscono , lo sappiamo , artisti che abitano altre case (Il Teatro , Il Ballo , La Poesia , l'Immagine) si sentono defraudati , ma quello che osiamo contaminare con le nostre incapacità è finalizzato a migliorare la consapevolezza del musico ascoltatore e del buon menestrello . Si ecco come ci potete considerare menestrelli , ma menestrelli diventati tali dopo anni di implacabile Accademia sorvissuta con il sorriso di tentatori .

© Aldo Vianello www.musicavianello.it

Domenica 21 Febbraio 2010, ore 17

furiosz
in

" Pizzicotti al Buio "

Immagini musicali del periodo Liberty
con la partecipazione straordinaria di
Simonetta Pesaresi pianoforte
Lykke Anholm soprano

"I Furiosi"

sono un Ensemble cameristico di organico variabile .

L'Ensemble muta formazione in ragione e necessità del repertorio e del progetto musicale – scenico – spaziale da mettere in opera.

Affidati alle cure ed alle furiosità concertanti del loro capocomicale , il musicista Aldo Vianello , I Furiosi hanno come luogo di prova e di produzione in prima il Teatro Francesco Rosaspina di Montescudo in provincia di Rimini .

Lontani da qualsiasi pregiudizio di sorta e accomunati da un serio spirito di audacia nella riproposta del repertorio più collaudato si propongono adottando pagine di musica barocca e contemporanea con piccanti assaggi di pietanze leggere , jazz , etnomusicale e alternative.

Attivi dal 2003 hanno risposto all'invito furioseggiante di Aldo Vianello numerosi musicisti .

Protagonisti attori e musicisti della stagione 2010 saranno :

Marco Sanchi mandolino , mandola – Elisa Casadei Olivieri chitarra – Domenico Bordoni chitarra , violoncello - Luca Vianello Mandola , percussioni – Serena Montanari Chitarra , percussioni – Giovanni Bezzi Chitarra chitarra terza , mandola, Lykke Anholm Soprano , Simonetta Pesaresi Pianoforte

Domenica 28 Marzo 2010, ore 17

\ furios >.
in
" **Gira la Trottola**
Viva... "

Prologo

Ferdinando Carulli esercizio dal Metodo - *Carlo Cassola* da " Il Taglio del Bosco..."

e..... Programma

<i>Michael Praetorius</i>	dal Therpsicore	<i>Pavane de Spaigne – Philou</i>	1612
<i>J.S.Bach</i>	(1685.1750)	da <i>Musicalisches Opfer BWV 1079</i>	
	<i>Canone 3^a cancrizans , 3^b canon in Unisono</i>		
<i>Johann Pachelbel</i>	(1653.1706)	<i>Canone – Giga</i>	
<i>Gaspar Sanz</i>	(1640-1710)	<i>Españoletas - Rujero y Paradetas - Canarios</i>	
<i>Nicolò Paganini</i>	(1782.1840)	<i>Canzonetta</i>	
	<i>Aldo Palazzeschi " Lasciatemi divertire " (Canzonetta)</i>		
<i>Camille Saint – Saens</i>	(1835.1921)	<i>Il Cigno</i>	
<i>Ignazio Bitelli</i>		<i>Serenata d'Amore</i>	^^ 1918
<i>Ernesto Becucci</i>		<i>Bizzosa (Polka) - Che Ridere!! (Polka Brillante)</i>	
<i>Riccardo Matini</i>		<i>Agrifoglio(Valzer)</i>	°
<i>Gianbattista Franchi</i>		<i>Polka</i>	
<i>Vittorio Roesinger</i>		<i>Galanterie(Gavotta)</i>	
<i>Amedeo Amadei</i>		<i>Farfalle Bianche</i>	^^^ 1934
	<i>George Botsford (1874-1949)</i>	<i>Black and white rag</i>	
<i>Heinric Albert</i>		<i>Marsch</i>	
<i>Thilo Cornelissen</i>	(1904)	<i>Lichterfelder Zupfmusik</i>	1939
		<i>Marcia – Aria - Rondò</i>	
<i>Giacomo Sartori</i>		<i>Ada (Mazurca)</i>	*
<i>Giuseppe Silvestri</i>		<i>Polka Studio</i>	
<i>Ignazio Bitelli</i>		<i>Le Bagnanti</i>	
<i>Luigi Mozzani</i>		<i>Mazurka</i>	
<i>Luigi Mozzani</i>	(1869.1943)	<i>Au Crépuscule</i>	^ 1899
		<i>A Mon ami Monsieur Alfred Cottin</i>	
<i>Raffaele Calace</i>		<i>Studio per Mandola</i>	
<i>Ignazio Bitelli</i>		<i>La Dama Bianca</i>	
<i>Angelo Bitelli</i>		<i>Donna Fatale (Tango)</i>	

^ *Giovanni Pascoli Il Gelsomino Notturmo* - ^^ *L'Ora di Barga* - * *La Bicicletta* ^^
Camillo Sbarbaro Talora nell'arsura della via - ° *Clemente Rebora Gira la trottola Viva*

“ Gira La Trottola Viva...”

Per quanto la musica venga imbrigliata in stili , generi , caratteri e modi essa mantiene e manterrà sempre la sua forza nell'essere inscindibile dal simbolico antropologico . Così la musica è come le altre arti rito e vaso delle memorie , memorie che manifestano e si manifestano nel sudore delle storie degli uomini.

*Ecco ! ... per noi esiste una sola musica formata da tutte le musiche senza barriere ed etichette, in realtà pensiamo che esistano musiche adatte o meno alla riscoperta di quello che cerchiamo e per questo abbiamo chiamato i copioni dei nostri spettacoli “ **Mappe** ” .*

*Quando proviamo abbiamo con Noi sempre la “ **Mappa del Concerto** ” che diventa la nostra partitura delle partiture dove sono annotate le sequenze musicali ma anche i testi evocati e richiamati , le azioni , le intemperanze , le visioni che i suoni producono all'inconscio .*

Lo spettacolo non va spiegato ma vi lasceremo una traccia...

Tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX in Italia (e specialmente in Romagna) esplose una frenetica attività di produzione di musica da ballo . I musicisti che si dedicarono a questa attività erano alcune volte dilettanti , ma altre professionisti di estrema abilità e così , ancora oggi possediamo un repertorio di ballabili scritto a tre o quattro parti testimone della loro fantasia creativa .Le discrepanze tra intellettuale e lavoratore , molto meno acute , permettevano a musicisti che oggi stupidamente sdegnerebbero una appartenenza alla musica non “ Accademica ” di divertirsi e realizzarsi in Mazurke , Polke , Valzer , Serenate , Canzonette , Danze di Tango svolgendo un ruolo simile a quello delle famiglie Strauss e Lanner a Vienna all'inizio dell'ottocento . La musica italiana per ensemble a pizzico venne ammirata e imitata all'estero . Nacquero complessi che riunirono mandolini , mandole , chitarre e un motore pulsante affidato al violoncello (mandoloncello) contrabbasso o più raramente alle percussioni.

Possiamo così dire che in quel periodo si concretizzò uno stile di orchestrazione e concertazione chiamato nei paesi di lingua tedesca ZupfMusik.

Molti musicisti italiani suonavano sui transatlantici , emigravano con i loro strumenti scambiando e rinnovando un repertorio (Tango , Marce , One step...) che accomunava i saperi profondi di culture solo apparentemente lontane , integrandone i percorsi dei sogni. I Bitelli di Fusignano e Luigi Mozzani di Faenza furono e rimangono personaggi di esperienze universale che , pur appartenendo ad ambienti oggi separati (quello della musica leggera e quello della musica classica) mantengono un linguaggio musicale in cui le assonanze con la contemporanea poesia italiana sono mirabolanti !

Tutto questo non accadde casualmente , il senso di ruota che gira della Polka affonda le sue radici in memorie antiche del fraseggio musicale che arrivano al Philou rinascimentale . Il Canone poi è motore del movimento dei carri e delle macchine rotanti fin dalla loro nascita .Per questo apriamo il concerto con un tuffo nella musica barocca ampliando l'orizzonte dell'artigiano musicista .

Il Prologo con la citazione del Taglio del Bosco di Cassola l'abbiamo trovato estremamente adatto ad orientare l'atteggiamento per il temerario viaggio nell'inconscio di suoni e parole.

La poesia di Rebora che da il titolo allo spettacolo ci è stata suggerita dopo un nostro concerto da uno spettatore che Adorno avrebbe chiamato non risentito , più tardi abbiamo capito il suggerimento e ne siamo stati entusiasti perché il Valzer gira , la Mazurca gira , la Polka gira nel grande giro della vita e del Canone .

Monsieur Rosaspina

www.musicavianello.it

Domenica 18 Aprile 2010, ore 17

furios in

Firulo Firulo Firulo



Novella di parole , musiche e azioni di Tino Idà
Ispirato da , Ideato per Aldo Vianello

Testo e Musiche di Tino Idà

“ La verità è un folle gnomo , un pò donna un pò uomo ”

Aldo Vianello Firulo , mandolini , giocattoli sonori

Tino Idà CuntaStorie ,
voce – chitarra

Serena Montanari , Rebecca Barletta bambine circense ,
mandolino – oggetti sonori

Elisa Casadei Olivieri bambina circense , chitarra – oggetti sonori

Sabato 15 Maggio 2010, ore 21

furios.

in

" *Invito al Ballo* "

Musiche, gesti e voci italiane tra fine ottocento
e inizio novecento

Aldo Vianello mandolino , mandola , voci e passi * Davide Fabbri chitarra
Lykke Anholm soprano , Elisa Casadei Olivieri chitarra
"..Le Pie Sorelline " Rebecca Barletta e Serena Montanari mandolini

Giovanni Pascoli San Mauro di Romagna 1855 – Bologna 1912	<i>I due Girovaghi</i>	1902
Niccolò Paganini Genova 1782 – 1840	<i>Serenata per L’Amandolino</i> per mandolino e chitarra francese	
Antonio Vivaldi <i>Allegro</i>	Johann Sebastian Bach <i>Presto</i>	
Giovanni Pascoli Luigi Mozzani Faenza 1869 – 1943	<i>Il Gelsomino Notturmo</i> <i>Aù Crepuscule (Reverie)</i>	21 luglio 1901
Giovanni Pascoli Raffaele Calace	<i>La Nonna</i> <i>Balletto della Nonna</i>	febbraio 1898
Giuseppe Bellenghi Faenza 1847 - Firenze.1902	<i>Leontina Mazurka</i>	
Giacomo Sartori Ala 1860 - Trento1946	<i>Ai Bagni Valzer</i>	
Ignazio Bitelli Fusignano, XIX	<i>Acquario Polka Variata</i>	
Francesco Paolo Tosti (1846 - 1916) Giovanni Pascoli Luigi Mozzani	<i>‘A Vuchella</i> <i>La Voce</i> <i>Colpo di Remo</i>	marzo 1902
Enrico Marucelli Firenze 1873- ivi 1901	<i>Valtzer Fantastico</i>	
Giovanni D’Anzi Milano 1906 – Santa Margherita Ligure 1974	<i>Finestra Chiusa Tango Serenata</i>	
Ernesto Becucci 1845-1905	<i>Amulettes Valse Lente op.290</i>	
G.B.La Scala	<i>Tarantella</i>	

Invito Al Ballo

Musiche , gesti , passi e voci italiane tra fine ottocento e inizio novecento

Due girovaghi, usciti dalla poesia del Pascoli, incontrano le musiche caratteristiche del periodo coevo. Le immagini sonore si contendono il passaggio dalla fine dell'ottocento ai primi decenni del novecento. Ecco riscoprire i due strumenti titolari della Serenata , il mandolino e la chitarra , originali interpreti della tradizione più impegnata della musica da ballo. Non certo una musica da ballo che si serviva della tecnologia moderna ma realizzata con strumenti veri , di legno e di corde , imprevedibili nella loro resa e protagonisti dell'eccitazione della comunità alla *Veglia*.

Nella notte infatti si svolge il tutto , durante la Veglia voluta e dovuta, ed è per questo che ancora una volta la personalità notturna della famiglia degli strumenti a pizzico e dei plettri si rivela .

Dalla lontana opera giovanile di Paganini , Serenata per l'Amandolino , si attraversa la crepuscolare tradizione italiana della parola che è suono e del suono quasi parola incontrando le movenze dei balli popolari scesi in Italia dalle corti europee.

E'ancora il risonante verso Pascoliano che rima il passo degli incontri : il crepuscolo del romagnolo Mozzani si specchia nel Gelsomino Notturmo , il Balletto della Nonna del napoletano Calace nei versi struggenti della Nonna ma è ora del ballo...l'invito è maturo ed ecco.....

Valzer , Polka , Mazurka , i tre balli caratteristici della tradizione italiana e particolarmente romagnola di fine ottocento, accendere il cuore del viaggio che si allunga toccando le danze più rappresentative delle sale da ballo del primo novecento. Ritorna ancora La Voce del Pascoli , Zvanì , a richiamarci alla danza interiore della memoria mentre si preparano i balli più arditi del nuovo secolo. Dal virtuosismo gestuale del fiorentino Enrico Marucelli , uomo di mondo e di capitali , emergono le immagini più consolidate della capitale europea del Valzer : Vienna. Ma è il suspense del Valse Lente di Ernesto Becucci intitolato Amuleti , stregoneria del passo del Valzer Lento , trasformandosi in una frenetica Tarantella partenopea a chiudere i giochi e I SOGNI.